

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Scuola Russell - Newton

Classe IV G - Costruzioni Ambiente e Territorio

Tommaso Giusto

IL SISTEMA REGIONALE DELLE AREE PROTETTE E DELLA BIODIVERSITA'

*L.394/91 – L.R.30/2015: dal monitoraggio degli
strumenti di attuazione e dalla georeferenziazione
delle aree allo studio di una riserva regionale*

Direzione Ambiente ed Energia

Settore Tutela della Natura e del mare

Tutor Aziendale: Antonella Bonini

Tutor Scolastico: Roberto Crescioli



Regione Toscana

INQUADRAMENTO LEGISLATIVO

- **Legge statale 394/91 (legge quadro sulle aree protette)**

L'art. 1 : le formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche e biologiche, o gruppi di esse, che hanno rilevante valore naturalistico e ambientale siano sottoposte ad uno speciale regime di tutela e di gestione, allo scopo di perseguire finalità di conservazione, di gestione idonea a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente, di promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, nonché di difesa e ricostruzione degli equilibri idraulici e idrogeologici

- **Legge regionale sulle aree protette 49/95** adesso **30/2015** (norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale)



- **Con la nuova legge regionale la tipologia di aree protette denominata ANPIL e i PARCHI PROVINCIALI non è più presente.**

- **Con la legge regionale 22/2015 art.2 , c.2, lett.6 bis le funzioni in materia di parchi e aree protette sono trasferita dalle Province alla Regione**

- **Le modifiche introdotte con la nuova legge regionale e il trasferimento delle funzioni alla regione hanno portato alla necessità di effettuare un monitoraggio degli strumenti di attuazione di tutte le tipologie di Aree Protette e dei Siti Rete Natura 2000.**

IL PERCORSO DEL LAVORO SVOLTO

Con l'aiuto del Tutor sono state inserite in un foglio elettronico, tutte le tipologie di Aree Protette e tutti i Siti Rete Natura 2000, suddividendole per Province; tutti i dati relativi agli atti istitutivi, regolamenti etc.. sono stati presi dal

PIANO AMBIENTALE ED ENERGETICO REGIONALE -Obiettivo B.1 Conservare la biodiversità terrestre e marina e promuovere la fruibilità e la gestione sostenibile delle aree protette

documento di programmazione approvato con D.C.R. n.10/2015

In collaborazione con Giacomo Tagliaferri (Struttura sistema informativo territoriale e ambientale) i dati elencati nel foglio elettronico sono stati riportati cartograficamente.

Questo monitoraggio costituirà la base per il futura sito web e per individuare tutte le tipologie non più presenti nella nuova legge regionale 30/2015

SISTEMA REGIONALE AREE PROTETTE

L.R. 30/2015

Art. 3

Parchi regionali

1. I parchi regionali, di seguito denominati “parchi”, sono sistemi territoriali che, per il loro particolare valore naturale, scientifico, storico-culturale e paesaggistico, necessitano di una gestione unitaria al fine di assicurare le migliori condizioni per:

- a) la conservazione, il ripristino e il miglioramento dell’ambiente naturale e degli habitat naturali e seminaturali nonché la salvaguardia delle specie vegetali e animali selvatiche, anche tramite gli interventi necessari a conseguire o ripristinare equilibri faunistici ottimali;
- b) la preservazione e il corretto utilizzo delle risorse naturali presenti, con particolare riferimento alla biodiversità ed alla geodiversità;
- c) lo sviluppo di attività economiche ecosostenibili;
- d) la conservazione e valorizzazione dei valori paesaggistici e storico-culturali.

2. L’istituzione dei parchi di cui al comma 1 persegue, in particolare, le finalità di cui all’articolo 1, comma 3, della l. 394/1991 .

Art. 4

Riserve naturali regionali

1. Le riserve naturali regionali sono territori che, per la presenza di particolari specie di flora o di fauna, o di particolari ecosistemi o emergenze geologiche e geomorfologiche naturalisticamente rilevanti, devono essere organizzati in modo da garantire la conservazione dei valori naturalistici e paesaggistici anche legati alla permanenza di paesaggi agricoli e pascolivi.

2. L’istituzione delle riserve naturali di cui al comma 1 persegue, in particolare, le finalità di cui all’articolo 1, comma 3, della l. 394/1991 .

Numero Parchi Regionali 3

Numero riserve: 46

SISTEMA REGIONALE BIODIVERSITA'

L.R. 30/2015

Art. 5

- Sistema regionale della biodiversità

1. Il sistema regionale della biodiversità è l'insieme delle aree soggette a disciplina speciale in quanto funzionali alla tutela delle specie ed habitat di interesse conservazionistico ed è costituito da:

- a) siti appartenenti alla rete ecologica europea, denominata "Rete Natura 2000", istituiti ai sensi della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, comunemente denominata direttiva "Habitat", della direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici ... comunemente denominata direttiva "Uccelli"...);
- b) proposti siti di importanza comunitaria (pSIC)...
- c)... ;
- d) zone umide di importanza internazionale, riconosciute ai sensi della Convenzione di Ramsar ratificata con Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 19768.

Art. 6

- Siti della Rete Natura 2000. Proposti siti di importanza comunitaria (pSIC)

1. La Rete Natura 2000 di cui all'articolo 5, comma 1 lettera a), è una rete ecologica europea coerente, istituita ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, della dir. 92/43/CEE "Habitat", e costituita da:

- a) siti di importanza comunitaria (SIC), riconosciuti con decisione della Commissione europea per ogni regione biogeografica che, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del d.p.r. 357/1997 saranno designati quali zone speciali di conservazione (ZSC);
- b) zone di protezione speciale (ZPS), istituite ai sensi degli articoli 3, paragrafo 2, lettera a) e 4, paragrafo 1, della dir. 2009/147/CE "Uccelli".

Numero Siti Rete natura 2000:167

STUDIO SVOLTO

RICOGNIZIONE DEL SISTEMA DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI RETE NATURA 2000 CON INSERIMENTO DEI DATI IN UN FOGLIO EXCEL SUDDIVISI PER PROVINCE

***Parchi nazionali n.3
Parchi regionali :n.3
Parchi Provinciali n.
Riserve n 46
ANPIL: n 58
Siti rete natura
2000:n. 167***

Microsoft Excel - Copia di ASL-DEFINITIVO [Sola lettura]

File Modifica Visualizza Inserisci Formato Strumenti Dati Finestra ? Digitare una domanda.

Arial 14 G C S

A1 PROVINCIA PISTOIA

PROVINCIA PISTOIA										
codice	DENOMINAZIONE	SUP/ET TARI	COMUNI	TIPOLOGIA SITO	ATTO ISTITUTIVO	REGOLAMENTO APPROVATO	PIANO GESTIONE APPROVATO	SOVRAPP OSIZIONE RISERVA/ SITO	SOVRAP POSIZIO NE PROVINC E	
RISERVE NATURALI REGIONALI										
RPPT01	PADULE DI FUCECCHIO	207	Poste Beggianese	aspetto idrogeomorfologico / aspetto biovegetazionale e/o faunistico / aspetto storico culturale	C.P. n° 6127-mag-96	Approvato con Del. C.P. n° 7 del 25-01-1993				
ANPIL										
APPT01	LA QUERCIOIA	118	Quarrata	aspetto biovegetazionale e/o faunistico	C.C. n° 105 30-dic-97	Approvato con Del. C.C. n. 38 del 29.11.2005 e n. 61 del 03/07/2006				
APPT02	BOSCO DELLA MAGIA	34	Quarrata	N.P.	C.C. n° 26 30-mar-05	Approvato con Del. C.C. n. 38 del 29.11.2005 e n. 61 del 03/07/2006				
SITO rete natura 2000										
ITS13000 1	Alta Valle del Sestaione	823,22	ABETONE CUTIGLIANO	SIR-SIC					P	
ITS13000 2	Camposio	132,55	ABETONE CUTIGLIANO	SIR-ZPS					P	
ITS13000 3	Abetose	623,13	ABETONE CUTIGLIANO	SIR-ZPS					P	
ITS13000 4	Paia degli Ostanti	669,73	CUTIGLIANO	SIR-ZPS					P	
ITS13000 5	Libro Aperto-Cima Tuffi	357,75	ABETONE CUTIGLIANO	SIR-SIC						
ITS13000 6	M. Spigolino - M. Genaio	492,71	S.MARCELLO PISTOIESE	SIR-SIC						
ITS13000 7	Padule di Fucecchio	2085,4	PIEVE A NIEVOLE MONSUMMANO TERME LARCIANO PONTE BUGGIANESE FUCECCHIO CERRETO GUIDI	SIR - SIC - ZPS					P	FI
ITS13000 8	Alta Valle del Torraione Pesca di Pesca	1584,76		SIR-SIC						
ITS13000 9	Tre Limentre- Reno	9360,51		SIR-SIC						
ITS14001 0	Bosco di Chiesi e Paduletta di Ramose	418,84	LARCIANO CERRETO GUIDI	SIR - SIC - ZPS						PT
ITS12010 2	Zona calcarea della Val di Lima e del Balzo Nero	1685,5	BAGNI DI LUCCA PITEGLIO	SIR - SIC						LU

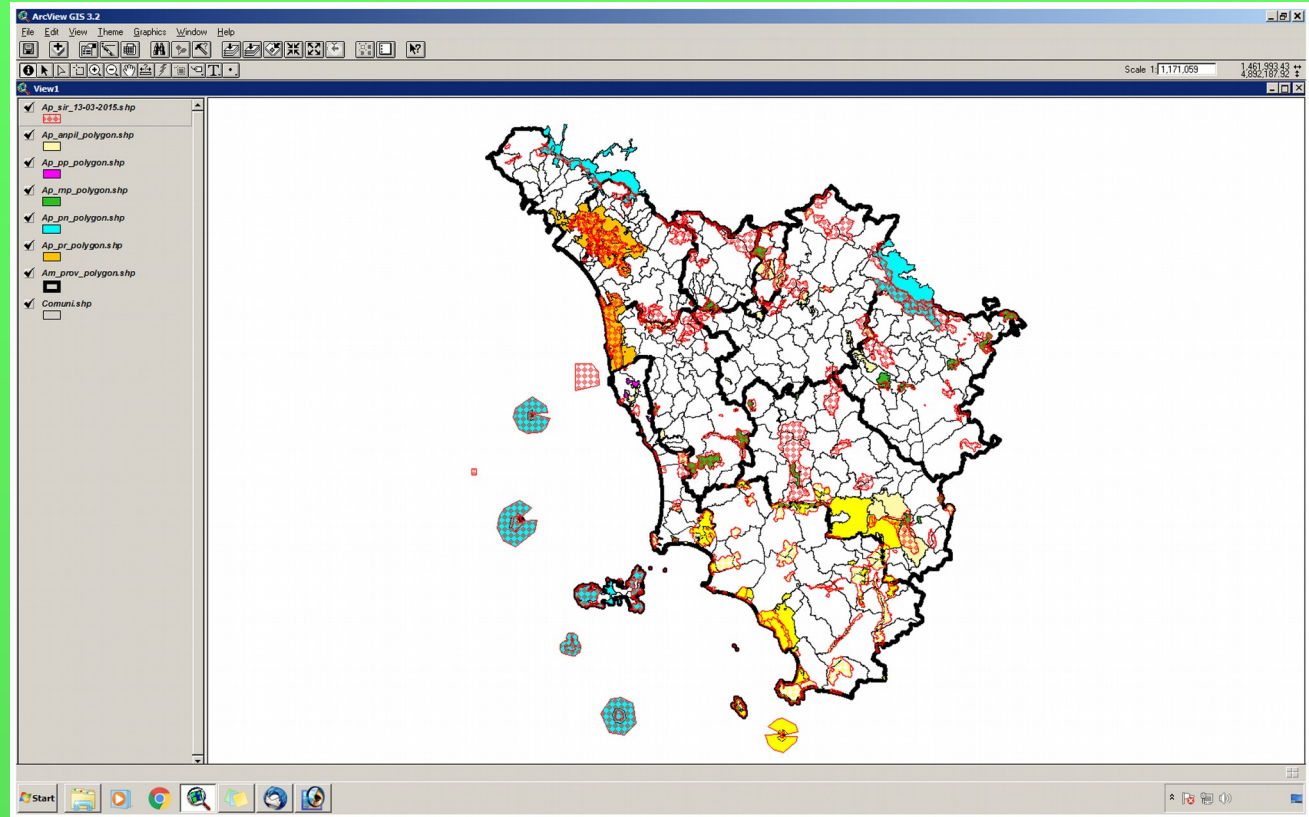
AREZZO / FIRENZE / GROSSETO / LIVORNO / LUCCA / MASSA / PISA / PISTOIA / PRATO / SIENA

Pronto Somma=4608,7 MA NJM

start Microsoft Excel - Copi... IL SISTEMA REGIONA... Presentazione2 Contenuto.xml - Mozil... 10.12

STUDIO SVOLTO

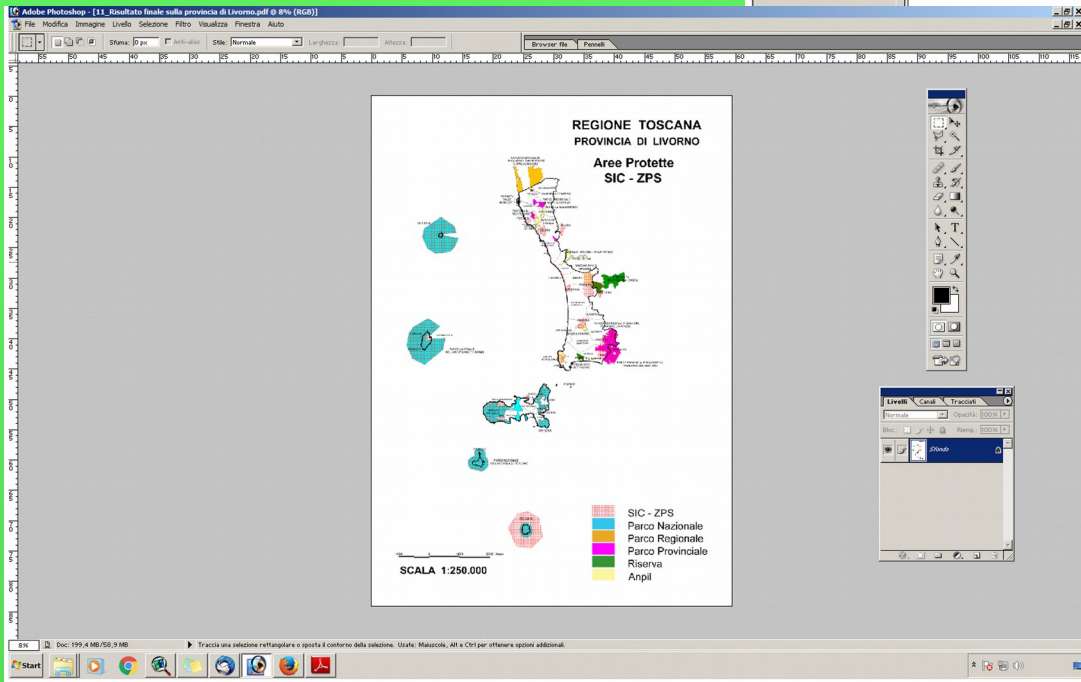
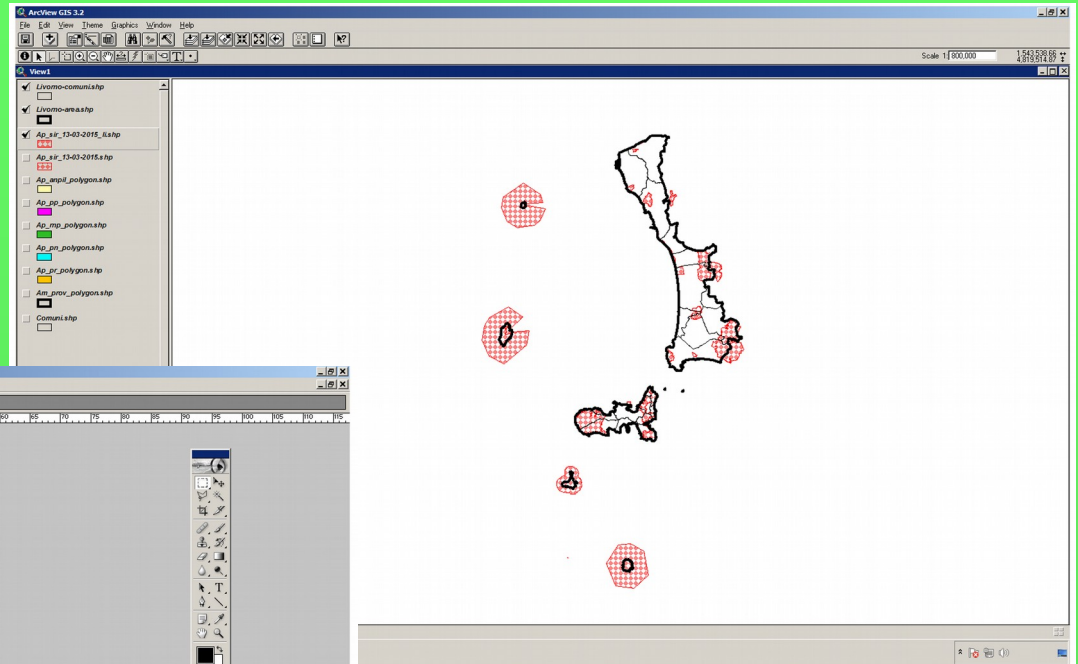
**IDENTIFICAZIONE
CARTOGRAFICA IN SCALA
1: 250.000 DEL SISTEMA
DELLE AREE PROTETTE E
DEI SITI RETE NATURA 2000
CON SISTEMA GIS
SUDDIVISI PER PROVINCE**



per il lavoro che si deve fare è necessario servirsi di un programma adatto.
In questo caso abbiamo utilizzato ARCHVIEW (versione 3.2) per gestire tutti i dati del Sistema Informativo Territoriale.
Il concetto su cui si basa archview e tutti i programmi GIS, è la correlazione tra l'entità geografica (.shp) e l'entità tabellare (.dbf), uniti da un file di correlazione (.shx).

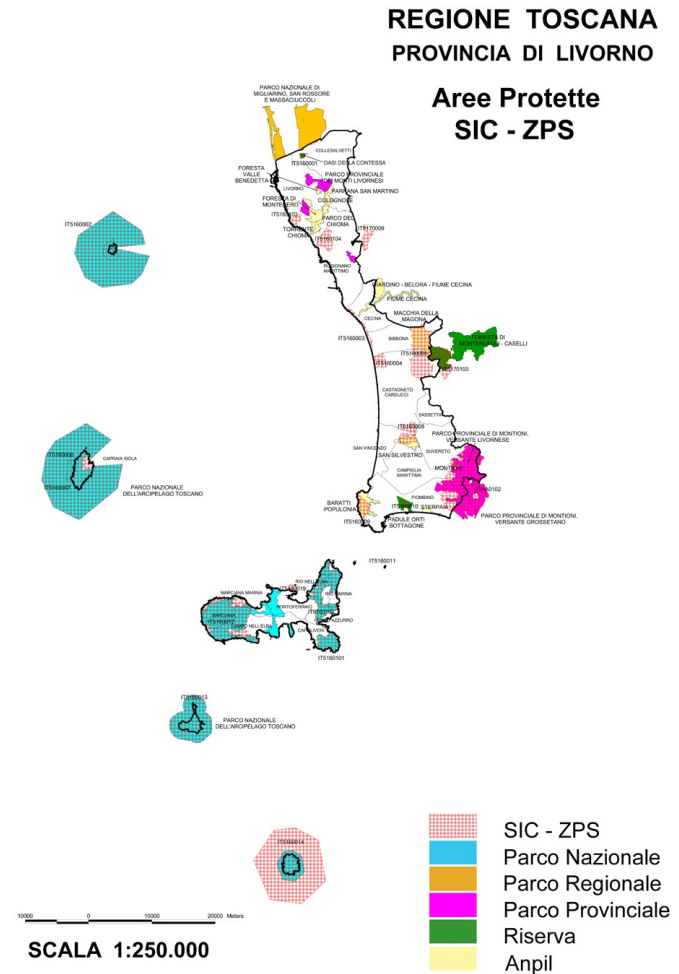
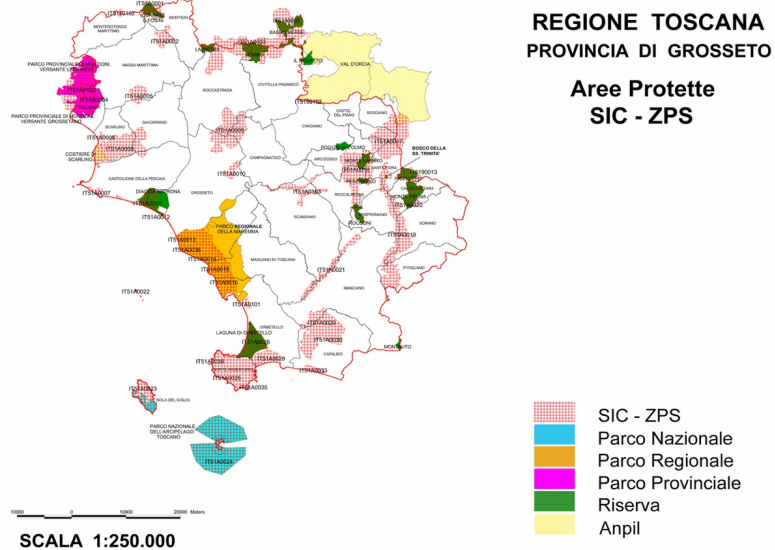
STUDIO SVOLTO

Attraverso delle interrogazioni, basate sull'incrocio tra i dati cartografici (fra Toscana-Comuni e Toscana-Province) e dati tematici (ANPIL; SIC-ZPS ...) abbiamo separato ogni provincia e selezionato tutte le aree protette oltre a quelle interprovinciali. (es: LIVORNO)



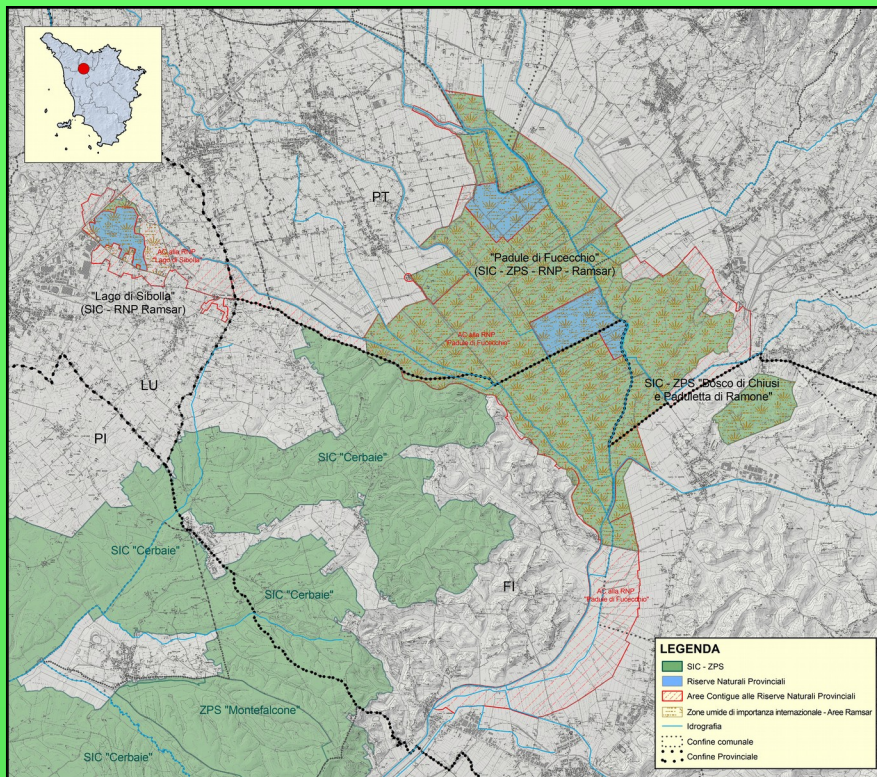
STUDIO SVOLTO

per definire al meglio il lavoro abbiamo esportato su un programma di gestione immagini (photoshop versione 7.0) il layout ottenuto con archview, e lo abbiamo impaginato per procedere alla stampa.



STUDIO DI UNA RISERVA

riserva naturale del Padule di Fucecchio



SIC-ZPS - PADULE DI FUCECCHIO-(FI)

Atto istitutivo: D.C.R. n. 6/2004 - ha 621,57 E
Comuni interessati : FUCECCHIO, CERRETO GUIDI

SIC-ZPS - PADULE DI FUCECCHIO (PT)

Atto istitutivo: D. C.R. n. 6/2004 - ha 1463,80
Comuni interessati: PONTE BUGGIANESE,
MONSUMMANO TERME, PIEVE A NIEVOLE,
LARCIANO E LAMPORECCHIO

RISERVA NATURALE (RPFI 01) - PADULE DI FUCECCHIO

Atti istitutivi:

D.C.P. n. 136 del 21.09.1998 (Ris. Naturale)-ha 25,00

D.C.P. n. 116 /98 (Area contigua) – ha900,00

Comuni interessati Riserva Naturale: FUCECCHIO

RISERVA NATURALE (RPPT 01) - PADULE DI FUCECCHIO

Atti istitutivi:

D.C.P. n. 61 del 27.05.1996 (Ris. e Area Contigua)

Riserva Naturale: ha 206,50 Area Contigua: a 1751,00

Comuni interessati

Riserva Naturale: PONTE BUGGIANESE



**Area umida tutelata ai sensi di Accordi Internazionali
RAMSAR**

STUDIO DI UNA RISERVA

riserva naturale del Padule di Fucecchio

Disciplina delle Riserve e delle relative Aree Contigue

**REGOLAMENTO della
RISERVA NATURALE**
(art. 49 - l.r. 30 /2015)

**PIANO PLURIENNALE DI
SVILUPPO ECONOMICO
SOCIALE**

Art. 51 - l.r.- 30 /2015
Programma Coord. Sviluppo

**PIANO PER IL SOSTEGNO E
SVILUPPO AGRIC. ECOCOMPAT.**
area contigua della R.N.
Padule Fucecchio

**CONSULTA PER LA
RISERVA DEL PADULE**

**Regolamento per la caccia e la pesca
nell'area contigua alla R.N. del Padule di
Fucecchio"**
(art. 23 – l.r. 3/94)

Misure CONSERVAZIONE SIC-ZPS
Piano di gestione del SIC

Strumenti di pianificazione di area vasta

PIANO INDIRIZZO TERRITORIALE REGIONALE

**PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO
PROVINCIALE**

PIANO FAUNISTICO VENATORIO PROVINCIALE

PIANO ITTICO PROVINCIALE



STUDIO DI UNA RISERVA

riserva naturale del Padule di Fucecchio

L.R.30/2015 Art. 49 Regolamento della riserva naturale regionale

1. Il regolamento della riserva naturale regionale disciplina l'esercizio delle attività consentite nell'area della riserva

. Il regolamento definisce in particolare:

- a) la perimetrazione definitiva della riserva; [...]
- b) la perimetrazione definitiva delle aree contigue della riserva; [...]
- c) l'organizzazione generale del territorio e la sua eventuale articolazione in zone;
- d) le modalità di rilascio del nulla-osta di cui all'articolo 52
- e) gli interventi da realizzare, con particolare riferimento a quelli di contenimento per la conservazione degli equilibri faunistici ed ambientali, per cui sono definite le modalità di esecuzione e di partecipazione agli abbattimenti selettivi.

3. Il regolamento altresì:

- a) riporta la perimetrazione dei pSIC, SIC e ZPS ricadenti, anche in parte, nel territorio della riserva e delle relative aree contigue; [...]
- c) individua, descrive e disciplina gli habitat di interesse conservazionistico, anche ai fini della redazione della carta della natura; [...]

Regolamento FIRENZE-D.C.P.64/2004

Art. 2-finalità

Art.4 gestione della Riserva naturale

DISCIPLINA DELLA RISERVA NATURALE

Art.7 Divieti

Art. 9 attività ed interventi sempre consentiti

DISCIPLINA AREA CONTIGUA

DISPOSIZIONI FINALI

Art.18 concessioni ed autorizzazioni

Art.20 vigilanza e sanzioni

Regolamento PISTOIA –D.C.P. 51/2013

Art. 2-finalità

Art.4 gestione della Riserva naturale

DISCIPLINA DELLA RISERVA NATURALE

Art.8 Divieti

Art. 10 attività ed interventi sempre consentiti

DISCIPLINA AREA CONTIGUA

DISPOSIZIONI FINALI

Art.16 concessioni ed autorizzazioni

Art.18 vigilanza e sanzioni

STUDIO DI UNA RISERVA

riserva naturale del Padule di Fucecchio

CONSERVAZIONE

Il Padule riveste un ruolo fondamentale nelle rotte migratorie fra la costa tirrenica e l'interno; qui si possono osservare nel corso dell'anno oltre 200 specie di uccelli.

Dal censimento annuale degli uccelli acquatici svernanti che si è tenuto a gennaio anche nel Padule di Fucecchio arriva una conferma del valore naturalistico della più grande palude interna italiana e della gestione tecnico-scientifica dell'area protetta; anche quest'anno quasi 12000 presenze, che collocano il Padule fra quattro aree umide toscane che superano i 10000 uccelli



STUDIO DI UNA RISERVA

riserva naturale del Padule di Fucecchio

ATTIVITA' ECONOMICHE

Le Attività Tradizionali



LA RACCOLTA DELLE ERBE

Un cariceto a *Carex elata*, chiamata localmente “sarello” attività di raccolta di molte piante spontanee tipiche delle aree umide era presente fino dal Medioevo.

LA PESCA

un'attività fondamentale sia per la popolazione locale sia per l'economia dell'intera regione

VALORIZZAZIONE

Nuovo centro visite
tre osservatori faunistici, uno dei quali realizzato tramite la riconversione di uno dei caratteristici dei casottii del Padule.
Itinerari naturalistici

PROMOZIONE

<http://www.zoneumidetoscane.it>

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

un ringraziamento particolare a Giacomo Tagliaferri
(Struttura sistema informativo territoriale e ambientale
della Regione Toscana) valido e prezioso aiuto per la
costruzione della cartografia